

La Fiat più forte in Russia: intesa con Severstal

Montezemolo dal Salone di Francoforte: «Dopo Confindustria più tempo in Ferrari»

di Marco Ventimiglia / Milano

STRATEGIE L'annuncio dell'auspicata joint-venture in Russia, l'esordio da protagonista nel Salone dell'Auto di Francoforte, le dichiarazioni del presidente Montezemolo: per la Fiat quella di ieri è stata una giornata intensa, a conferma di una ritrovata centralità nel mondo delle quattro ruote dopo anni difficili.

Il Lingotto cercava da tempo un accordo con un partner industriale russo e lo ha ora trovato in Severstal Auto. Le due aziende hanno infatti sottoscritto una lettera di intenti per creare una joint venture. Come informa una nota, ciascuna delle due parti avrà una quota del 50% nella nuova società. L'accordo prevede la costituzione di un business che includerà vendita e marketing di tutti i ve-

icoli a marchio Fiat (automobili e veicoli commerciali) nella Federazione Russa, insieme al sito produttivo, dove si produrrà la Fiat Linea a partire dal primo trimestre 2008. Tutti i veicoli prodotti in Russia soddisferanno gli standard qualitativi del Gruppo Fiat.

Ed ancora, Fiat Group Automobiles definirà la gamma di prodotti. Lo stabilimento produttivo russo entrerà a far parte della rete mondiale di produzione del settore auto della Fiat e la joint venture sarà parte della strategia di marketing e di prodotto di Fiat Group Automobiles. Sergio Marchionne, amministratore delegato del Lingotto, ha sottolineato come l'accordo tra Fiat e Severstal «offre ad entrambe l'opportunità di consolidare la propria presenza sul mercato russo, consentendo alla joint venture di beneficiare delle strategie di marketing e degli standard di produzione di Fiat. La conoscenza del mercato russo da parte di Severstal Auto - ha aggiunto - integrerà e rafforzerà l'investimento e l'impegno di Fiat nella regione».

Per Vadim Shvetsov, amministratore delegato di Severstal Auto, si tratta di «un passo importante sulla strada della collaborazione strategica tra le due società, che dimostra il nostro grande impegno a sfruttare il potenziale del mercato russo, in continua crescita, e a sviluppare la produzione e la distribuzione dei veicoli Fiat in Russia». L'annuncio della joint-venture è arrivato mentre Fiat, come det-

to, metteva in mostra i suoi mezzi nel giorno d'apertura dell'importante Salone dell'auto di Francoforte. Ed in Germania l'amministratore delegato del brand Fiat, Luca De Meo, ha definito il prossimo 2008 come «un anno di consolidamento grazie all'effetto pieno dei nuovi modelli. Ma già nel 2007 la nostra quota di mercato in Italia di fine anno supererà quella del 23,5%

registrata nel 2006, grazie soprattutto al contributo della Bravo e della Nuova Cinquecento». Presente al Salone dell'auto anche il presidente del Lingotto, Luca Cordero di Montezemolo, che ha parlato del suo futuro. In particolare, a chi gli chiedeva che cosa avrebbe fatto alla scadenza del suo mandato alla guida di Confindustria, ha risposto secco: «Dedicherò molto più tempo alla Ferrari».

Ed a proposito del Cavallino rampante, lo stesso Montezemolo ha colto l'appuntamento tedesco per presentare un nuovo bolide di Maranello, la 430 Scuderia, naturalmente insieme al testimonial più famoso delle «rosse», il sette volte campione del mondo Michael Schumacher.



Visitatori davanti al modello gigante Fiat al Salone dell'auto di Francoforte Foto Ap

De Meo, responsabile di Fiat Auto: nel 2007 un nuovo aumento della quota del gruppo nel mercato italiano

registrata nel 2006, grazie soprattutto al contributo della Bravo e della Nuova Cinquecento». Presente al Salone dell'auto anche il presidente del Lingotto, Luca Cordero di Montezemolo, che ha parlato del suo futuro. In particolare, a chi gli chiedeva che cosa avrebbe fatto alla scadenza del suo mandato alla guida di Confindustria, ha risposto secco: «Dedicherò molto più tempo alla Ferrari».

Ed a proposito del Cavallino rampante, lo stesso Montezemolo ha colto l'appuntamento tedesco per presentare un nuovo bolide di Maranello, la 430 Scuderia, naturalmente insieme al testimonial più famoso delle «rosse», il sette volte campione del mondo Michael Schumacher.

SEMESTRALE

Rcs, conti in crescita Nessun interesse per La7

/ Milano

L'amministratore delegato del gruppo Rcs Antonello Perricone è «soddisfatto dell'andamento del primo semestre», ma non nasconde che rimangono «delle incognite» sul settore, soprattutto per la «scarsissima visibilità» del mercato pubblicitario nell'ultimo trimestre dell'anno. «Nella prima parte dell'anno - dice - è andato bene il mercato pubblicitario in Italia: al momento c'è però scarsissima visibilità su ottobre, novembre e dicembre». Luglio è stato un mese «difficile sia in Italia che in Spagna», agosto invece è stato positivo «in linea con le previsioni», e settembre è cominciato in maniera soddisfacente. Perricone ha confermato le difficoltà del settore dei «collaterali», generalizzate a tutto il gruppo con la sola eccezione degli allegati alla Gazzetta dello Sport.

Il gruppo Rcs Mediagroup ha chiuso il primo semestre del 2007 con un utile netto di 144,3 milioni, in crescita del 61,4% rispetto allo stesso periodo del 2005. Tra gli altri dati della semestrale, i ricavi consolidati aumentano del 15,6% a 1,314 miliardi, di cui 486 milioni di ricavi pubblicitari (+19,7%). Il margine operativo lordo cresce del 20,2%, mentre l'indebitamento finanziario netto è di 1,052 miliardi.

Cambio della guardia alla direzione di Max e Magazine. Restyling per il sito del Corriere e per lo Donna

L'area Quotidiani Italia registra ricavi in crescita del 2,3% a 389,7 milioni, con ricavi editoriali per 198,3 milioni (contro 201,9), e ricavi pubblicitari che salgono del 5,2% a 172,5 milioni.

Buone performance per il sito del Corriere, visto da 8,6 milioni di persone, che «entro 2-3 settimane sarà completamente rinnovato», per il free press City, che ha registrato una forte crescita della raccolta pubblicitaria (+23%), e per il settore libri. Nei periodici, è stato annunciato il cambio della guardia alla direzione del Magazine: Maria Luisa Agnese torna al Corriere, il nuovo direttore è Giuseppe Di Piazza, che lascia la direzione di Max ad Andrea Monti. Quanto a lo Donna, a fine mese, in coincidenza con le sfilate della moda femminile, si presenterà in una nuova veste.

Per quanto riguarda la Spagna, Rcs, ha ribadito Perricone, non ha intenzione di diventare editore televisivo; l'integrazione fra Unedisa, la società che edita El Mundo, e la neoacquisita Recoleto, procede speditamente ed entro Natale il gruppo nato dalla fusione si trasferirà a Madrid in un unico edificio.

Discorso analogo per il mercato italiano: Perricone esclude ancora una volta che il gruppo stia prendendo in considerazione l'ipotesi di rilevare La7, in un eventuale riassetto di Telecom Italia Media. «Per il momento non c'è niente», dice. Nessuna novità, dunque, rispetto a quanto affermato in luglio, quando venne dichiarato che «nessuno all'interno di Rcs ha mai esaminato alcun dossier relativo a Telecom Italia Media».

la.ma.

Tessile, finalmente ritorna un po' di sereno

Riorganizzazione e rilancio, il settore industriale aumenta le esportazioni. Al via Milano Unica

di Laura Matteucci

RIPRESA I primi dati relativi al 2007 confermano il trend di crescita, anche se non ancora omogeneo, del tessile italiano, avviato nel 2006 dopo cinque anni di sofferenza: crescono le esportazioni (+2,3% nei primi quattro mesi dell'anno, per un valore di 1,6 miliardi di euro) e si assiste a un risveglio della domanda in tradizionali piazze europee come Germania (+4,2%) e soprattutto Francia (+16,4%).

I dati - un'analisi su dati Istat del centro studi Smi-Ati - sono stati diffusi a Milano Unica, il salone del tessile che ha aperto ieri al Portello Fiera di Milano. La crescita - secondo gli esperti del centro - testimonia ritrovati spazi, anche in Europa, per presidi manifatturieri di produzioni di fascia alta. Fuori dall'Unione Europea, sono i mercati del Mediterraneo a mostrare la maggiore dinamicità: accelerano i flussi verso Tunisia e Marocco (+35), e verso la Turchia (+12,3%). Nonostante la ridotta competitività dell'export dovuta all'euro forte, anche i mercati asiatici restano dinamici: i flussi verso Cina e Hong Kong - che formano il terzo mercato di sbocco per la tessitura Made in Italy - sono cresciuti del 5,7%.

Accanto alla crescita dell'export bisogna registrare però anche una crescita molto più rapida delle importazioni (+10,7% nel primo quadrimestre, per un valore di 657 milioni di euro): la Cina è responsabile ormai di un quinto dell'import del nostro Paese (soprattutto cotone e seta). Anche i tessuti dalla Turchia (per due terzi prodotti per la maglieria) hanno continuato a crescere al ritmo del 15,5%.

Come spiega il presidente di Milano Unica, Paolo Zegna: «I risultati della prima parte dell'anno, anche se sintesi di andamenti molto differenziati tra settori e tra singole imprese, ci confermano che il riposizionamento della nostra industria tessile procede positivamente, anche se non dobbiamo allentare l'attenzione per tenere a distanza i nostri sempre più agguerriti concorrenti». Ancora: «Dobbiamo diventare più forti - continua Zegna - per questo dobbiamo riuscire a essere una manifestazione di moda».



Operai di una industria tessile al lavoro Foto Ansa

mente, anche se non dobbiamo allentare l'attenzione per tenere a distanza i nostri sempre più agguerriti concorrenti». Ancora: «Dobbiamo diventare più forti - continua Zegna - per questo dobbiamo riuscire a essere una manifestazione di moda».

Sono 718 gli espositori presenti: circa il 25% arrivano da Francia, Spagna, Inghilterra, Portogallo e Germania. Gli articoli spaziano dal settore informale (fashion, casual e sport) alle collezioni più pregiate.

Secondo Zegna, infatti, è vero che il tessile ha recuperato terreno e i margini per crescere ci sono, ma il percorso è sempre più duro «perché il mercato è estremamente selettivo e tutti, anche chi ha saputo riposizionare la propria offerta, è chiamato a una continua corsa verso qualità, tecnologia e stile applicati al tessile». Milano Unica mette in scena le ultime novità nel tessile di qualità. Collezioni di tessuti e accessori per l'abbigliamento sono al centro della rassegna che da qualche anno riunisce in un'unica manifestazione cinque marchi della rappresentanza fieristica del comparto: Ideabiella, Ideacom, Moda In, Prato Expo, Shirt Avenue.

Il giorno 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

ENRICO TOSI
di anni 86

Fu a tutti di esempio per bontà, onestà e scrupoloso attaccamento alla famiglia che tanto amava. La cara salma partirà dalla camera mortuaria dell'Ospedale Maggiore di Bologna il giorno 13 settembre alle ore 14,00 per proseguire all'abitazione in via Cartesio n. 6, Ponte Ronca di Zola Predosa alle ore 14,30 dove sosterà per l'ultimo saluto.

Zola Predosa (Bologna)
12 settembre 2007

O.F. Borgo di Lelli Romano
Bologna Tel. 051.406.664

PREVISIONI
Mediaset: salgono ricavi e pubblicità

Mediaset ha chiuso il primo semestre con ricavi in crescita del 4,2% per 2,07 miliardi, mentre l'utile netto è salito da 332,5 a 340,8 milioni di euro. Mediaset, che ha segnato un calo del 3,4% della raccolta pubblicitaria nel 1/2 semestre, si prepara a chiudere l'anno con un risultato positivo. A partire dal prossimo semestre saranno consolidate integralmente nel gruppo Mediaset sia le società facenti capo al gruppo Medusa sia la partecipazione del 33,3% detenuta attraverso Mediacoop nel consorzio che controlla il gruppo Endemol. Telesinco, controllata spagnola, nei primi sei mesi del 2007 ha riportato ricavi netti pari a 571,9 milioni, in crescita rispetto ai 523,3 milioni di un anno fa. L'utile netto, nel periodo, ha raggiunto i 211,6 milioni rispetto ai 186,4 milioni del 2006; il risultato operativo è salito a 293 milioni (264,4 milioni giugno 2006) e il risultato pre-imposte è di 302 milioni (269,1 milioni).

MUTUI SUBPRIME
PopMilano: nessun rischio

La Banca Popolare di Milano ha archiviato il primo semestre 2007 con un utile netto di 235 milioni di euro, in calo dell'1,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che però comprendeva utili non ricorrenti derivanti dalla cessione di Bipiemme Vita per 69,7 milioni, senza i quali l'utile del periodo risulterebbe in aumento del 39,6%. La raccolta diretta ha raggiunto a fine periodo i 32 miliardi di euro (+19%) rispetto al 30 giugno 2006, mentre la raccolta indiretta da clientela si è attestata a circa 41,5 miliardi (+8%). Per quanto riguarda i subprime, la Bpm ha precisato che l'istituto «non risulta direttamente esposto ai rischi di tale mercato» e che la sua Bpm Ireland resta parzialmente interessata alla questione mutui, «per un importo nominale complessivo di circa 19 milioni di euro (pari a circa l'1,3% del proprio portafoglio e allo 0,3% di quello del gruppo)».

Giosi e Claudio, sorella e cognato di

MARIA A. MICHETTI

ne ricorderanno sempre con amore e affetto l'onestà e la passione civile di cittadina e l'intransigenza morale di donna politica.

Aldo, Claudio e Roberta Natoli partecipano con profonda commozione al dolore del figlio Marco e della famiglia per la scomparsa di

MARIA MICHETTI

e ricordano la tensione ideale e morale che ha costantemente animato la sua scelta di vita comunista, la sua sensibilità di studiosa e le sue straordinarie qualità umane.

Fausto Tarsitano addolorato e commosso rimpiange

MARIA MICHETTI

Ricorda le sue limpide battaglie, la sua forte personalità, le sue curiosità intellettuali e politiche, il suo eletto senso dell'amicizia. Abbraccia Marco.

Aveva fatto della passione politica la ragione della sua vita. Marisa Ombra, Marisa Rodano, Giglia Tedesco e Luciana Viviani ricordano commosse

MARIA MICHETTI

amica carissima, personalità della Resistenza, della cultura e dell'impegno femminile, politico, civile e delle istituzioni, donna rigorosa e di profonda umanità.

Giulia Rodano e Antonello Falomi esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la dolorosa scomparsa di

MARIA MICHETTI

carissima e indimenticabile compagna e amica.

Le compagne e le amiche tutte dell'Udi romana «La Goccia», vicine al figlio Marco, esprimono grande dolore per la scomparsa di

MARIA MICHETTI

donna appassionata e severa, coerente con i grandi ideali. Sempre originale nelle analisi e nelle proposte, infaticabile nel lavoro politico e nello studio, riferimento e forza nel movimento delle donne romane per l'emancipazione e la libertà.

Pietro Ingrao con le figlie Celeste, Bruna, Chiara e Renata, il figlio Guido e tutti i familiari ricordano con appassionato rimpianto

MARIA MICHETTI MARRONI

compagna e amica straordinaria e coraggiosa di tutta una vita nelle lotte per la libertà dell'Italia e per il riscatto dei lavoratori. Si stringono con affetto fraterno al carissimo Marco

Paola e Pietro Spataro profondamente colpiti dalla scomparsa di

VASCO BONIFAZI

ricordano la sua umanità e la sua voglia di giustizia e sono vicini con grande affetto alla moglie Maria e al figlio Guido.

La moglie Marina e i figli Maurizio Valeria ed Emanuele piangono la morte di

PINO VOLPE

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15,00 a Roma presso la Chiesa San Felice di Cantaluce, Piazza San Felice da Cantaluce (Centocelle).

La Segreteria e tutti i compagni e le compagne della Cgil Nazionale si stringono alla moglie e ai figli di

PINO VOLPE

prematuramente scomparso e ricordano con tanto affetto il compagno, il militante, l'amico prezioso.

La Segreteria Nazionale Flic Cgil esprime profondo cordoglio per la triste scomparsa dello stimatissimo dirigente sindacale

PINO VOLPE

Franca Donaggio partecipa con grande commozione al dolore di Adele e Marco per l'improvvisa scomparsa del caro compagno

MAURO BUSETTO

Ciao

RAFFAELLA

ricorderemo sempre il tuo sorriso e il tuo grande impegno. A Sergio e famiglia sentite condoglianze. **Democriti di sinistra Coop. XXV Aprile Covo**